

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 9 DICEMBRE 2020, N. 7

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	ANDREA BIANCANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 6 del 30 novembre 2020, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente comunica che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito, quindi, non essendoci obiezioni, dà per approvata l'iscrizione del punto relativo alle "Dimissioni del Consigliere regionale Mauro Lucentini: presa d'atto e surrogazione"

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **“DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE REGIONALE MAURO LUCENTINI: PRESA D'ATTO E SURROGAZIONE”.**

Il Presidente comunica che in data 3 dicembre 2020 Mauro Lucentini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere regionale essendo stato proclamato Parlamentare della Repubblica italiana presso la Camera dei Deputati. La carica di membro della Camera dei deputati è, infatti, incompatibile con la carica di Consigliere regionale ai sensi del secondo comma dell'articolo 122 della Costituzione italiana nonché del comma 1 dell'articolo 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154.

Ricorda che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche, nell'ipotesi in cui le dimissioni del Consigliere siano motivate dalla volontà di optare per altra carica incompatibile con quella ricoperta, l'Assemblea procede nella prima seduta utile alla presa d'atto delle dimissioni e, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, l'Assemblea deve provvedere alla surroga del Consigliere dimissionario nel corso della stessa seduta.

Rappresentando un adempimento obbligatorio dell'Assemblea legislativa la presa d'atto delle dimissioni non dà luogo ad alcuna votazione esplicita.

Dichiara, quindi, a nome dell'Assemblea legislativa la presa d'atto delle dimissioni dalla carica di Consigliere regionale di Mauro Lucentini.

Ricorda inoltre a tutti i Consiglieri che, in materia di surrogazione, l'articolo 20, comma 1, della legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27 stabilisce che il seggio rimasto vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto.

Dalle risultanze del verbale delle operazioni elettorali dell'Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Fermo relative alle elezioni del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale delle Marche di domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020 si evince che nella lista n. 11 con contrassegno “Lega Salvini”, stessa lista e circoscrizione di elezione del Consigliere dimissionario Mauro Lucentini, il candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto è Marco Marinangeli.

Comunica che anche la decisione relativa alla sostituzione riveste carattere di accertamento tecnico e dichiara a nome dell'Assemblea legislativa l'attribuzione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni del Consigliere Mauro Lucentini al signor Marco Marinangeli.

Invita il Consigliere Marco Marinangeli, presente in Aula, a prendere posto nei banchi dell'Assemblea legislativa.

(Entra il Consigliere Marco Marinangeli)

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marinangeli, per un breve saluto.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

Il Presidente comunica che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha altresì espresso parere favorevole in merito, quindi, ai sensi dell'articolo 48, comma 4, del Regolamento interno, pone in votazione l'iscrizione all'ordine del giorno dei seguenti atti:

- mozioni nn. 21 e 22 (abbinate). L'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei votanti;
- mozione n. 20 (da abbinare alle mozioni nn. 16 e 18). L'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 2** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 4 gennaio 2018, n. 1 ‘Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche’, così come modificata dalla legge regionale 5 agosto 2020, n. 45”.**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Borroni ed al relatore di minoranza Consigliere Biancani.

Interviene la Consigliera Lupini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Antonini, Marcozzi, Leonardi, Casini, Lupini, Santarelli, indice la votazione finale della proposta di legge n. 2.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 2** ad iniziativa dell'Ufficio di Presidenza **“Convalida dell'elezione dei Consiglieri regionali, compreso il Presidente della Giunta regionale, eletti a seguito della consultazione svoltasi il 20 e 21 settembre 2020 e verifica delle eventuali cause di incompatibilità”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore Consigliere Pasqui.

Constatato che nessun altro chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione generale, pone, quindi, in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, infine, la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 2.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 21** ad iniziativa del Consigliere Rossi, concernente: **“Demolizione del solaio di copertura all'Ospedale ‘A. Celli’ di Cagli”**.

Rispondono gli Assessori Baldelli e Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Rossi.

- **INTERROGAZIONE N. 26** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Bora, concernente: **“Vertenza Auchan- Conad: situazione deposito della XPO Logistics di Osimo”**.

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliere Mastrovincenzo.

- **INTERROGAZIONE N. 27** ad iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini, concernente: **“Ipotesi di collegamento stradale Fano-Pesaro”**.

Risponde l'Assessore Baldelli.

Replica l'interrogante Consigliera Ruggeri (si dichiara soddisfatta della risposta).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

- **INTERROGAZIONE N. 30** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, concernente: **“Situazione erogazione servizio trasporto scolastico da parte di una società”**.

Risponde l'Assessore Castelli.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 31** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, concernente: **“Servizi diagnostici urgenti c/o la Casa della salute nel territorio dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Vitri.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 12** ad iniziativa dei Consiglieri Bilò, Lucentini, Antonini, Biondi, Cancellieri, Marinelli, Menghi, Serfilippi, Rossi, Marcozzi, Pasqui, Latini, Ciccioli, Putzu, Assenti, Ausili, Baiocchi, Borroni, Leonardi, concernente: **“Collegamenti con le Marche per facilitare la fruibilità del territorio regionale da parte di viaggiatori e turisti internazionali”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Bilò.

Intervengono i Consiglieri Leonardi, Cancellieri, Ciccioli, Ruggeri, Rossi, Mangialardi, Marcozzi, Santarelli, Casini, Menghi, Marinangeli, Carancini, Putzu, Cesetti, Bilò e il Presidente Acquaroli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Ciccioli, Casini, Santarelli, Ruggeri, pone in votazione la mozione n. 12. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 12, allegata al presente processo verbale (B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 14** ad iniziativa dei Consiglieri dei Consiglieri Marcozzi, Putzu, Marinangeli, concernente: **“Terza Corsia A14 tratto Marche sud”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Marcozzi.

Intervengono i Consiglieri Cesetti, Lupini, Putzu, Marinangeli, Cesetti (per una precisazione), Casini, l'Assessore Baldelli.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver letto l'emendamento n. 14/1 a firma dei Consiglieri Marcozzi, Putzu, Marinangeli e dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Cesetti, lo pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice infine, dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Cesetti, Lupini, Putzu, Bilò, la votazione della mozione n. 14, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 14, allegata al presente processo verbale (C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 15** ad iniziativa dei Consiglieri Marcozzi, Putzu, Marinangeli, concernente: **“Infrastruttura viaria Monti - Mare”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consiglieria Marcozzi.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE ANDREA BIANCANI)

Intervengono i Consiglieri Cesetti, Marcozzi, l'Assessore Baldelli, il Consigliere Bilò.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Cesetti,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Putzu, Lupini, pone in votazione la mozione n. 15. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 15, allegata al presente processo verbale (D).

Il Presidente passa alla trattazione de punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 16** ad iniziativa dei Consiglieri Antonini, Lucentini, Bilò, Biondi, Cancellieri, Marinelli, Menghi, Serfilippi, concernente: **“Estensione del decreto agosto alle Regioni terremotate”**;

MOZIONE N. 18 ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Cesetti, Carancini, Mastrovincenzo, Mangialardi, Bora, concernente: **“Decontribuzione aree di crisi industriale complessa della Regione Marche”**;

MOZIONE N. 20 ad iniziativa dei Consiglieri Marcozzi, Pasqui, concernente: **“Sblocco fondi inutilizzati dedicati agli ammortizzatori sociali ed estensione dei benefici degli sgravi contributivi anche alle aziende presenti nelle Aree di crisi delle Marche”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Antonini, Cesetti, Marcozzi.

Intervengono i Consiglieri Casini, Ruggeri, gli Assessori Aguzzi e Castelli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente sospende l'esame delle mozioni nn.16, 18 e 20 per dare modo ai Consiglieri di presentare una proposta di risoluzione unitaria.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 21** ad iniziativa dei Consiglieri Bilò, Antonini, Biondi, Cancellieri, Marinelli, Menghi, Serfilippi, Marinangeli, concernente: **“Sulla lettera messa in mora ai danni dell'Italia da parte dell'UE per le norme contenute nella legge 145/2018 sulle concessioni degli stabilimenti balneari”**;

MOZIONE N. 22 ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Cesetti, Carancini, Vitri, Mastrovincenzo, Bora, Casini, Santarelli, concernente: **“Applicazione della direttiva Bolkestein sulle concessioni balneari”**.

(abbinare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e comunica che sulla mozione n. 21 è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Rossi, Bilò, Ciccioi, Marcozzi, Latini, Antonini, Biondi, Cancellieri, Marinelli, Assenti, Marinangeli, Menghi, Serfilippi, Pasqui, Putzu, Leonardi, Borroni, Baiocchi.

Il Presidente, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Mastrovincenzo (chiede una breve sospensione della seduta per dare modo ai Consiglieri di lavorare su una proposta di risoluzione condivisa) e Bilò (condivide la proposta di sospensione), non essendoci obiezioni, sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 16,25.

La seduta riprende alle ore 16,50.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Il Presidente riprende la seduta, **prosegue l'esame delle mozioni nn. 16, 18 e 20** e comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Antonini, Cesetti, Marcozzi, Bilò, Ciccioi, Rossi, Mastrovincenzo, Bora, Biondi, Menghi, Ruggeri, Cancellieri, Marinelli, Borroni, Serfilippi, Pasqui, Leonardi, Putzu, Casini, Mangialardi, Carancini e, dopo aver dato la parola

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

ai Consiglieri Antonini (che la illustra) e Cesetti, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (E).

Il Presidente **riprende l'esame delle mozioni nn. 21 e 22**, ricorda che sulla mozione n. 21 è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Rossi, Bilò, Ciccioi, Marcozzi, Latini, Antonini, Biondi, Cancellieri, Marinelli, Assenti, Marinangeli, Menghi, Serfilippi, Pasqui, Putzu, Leonardi, Ausili, Borroni, Baiocchi, comunica, altresì, che è stato presentato un emendamento a firma dei Consiglieri Bilò, Rossi, Ciccioi, Marcozzi, Latini, Antonini, Biondi, Cancellieri, Marinelli, Assenti, Marinangeli, Menghi, Serfilippi, Pasqui, Putzu, Leonardi, Ausili, Borroni, Baiocchi, Mastrovincenzo, Bora, Biancani, Ruggeri, Cesetti, Vitri, Santarelli e, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Biancani (anche a nome degli altri proponenti ritira la mozione n. 22), Bilò, Ciccioi, Santarelli, lo pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto all'Assessore Castelli, pone in votazione la proposta di risoluzione, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità la risoluzione, allegata al presente processo verbale (F).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,15.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Luca Serfilippi

Micaela Vitri

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

Allegato A

COMUNICAZIONI

Comunico di aver provveduto con decreto n. 8 del 27 novembre alla nomina per la sostituzione e riconferma di un componente del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) in attuazione dell'articolo 1, comma 1, lettera b) e dell'articolo 9 della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

Allegato B

MOZIONE N. 12 “Collegamenti con le Marche per facilitare la fruibilità del territorio regionale da parte di viaggiatori e turisti internazionali”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che

- il mondo ai tempi del coronavirus è cambiato, e di conseguenza i mercati, non solo dalla prospettiva geografica, ma soprattutto per quanto riguarda le modalità di delivery dei prodotti, dei servizi e delle tipologie di clientela, nonché della riorganizzazione delle filiere produttive;
- la globalizzazione, che aveva già manifestato i primi segni di debolezza, ha subito in questi ultimi mesi uno scossone fatale ed è arduo adesso individuare trend geopolitici che possano indirizzarci verso nuove mappature dei mercati;
- i settori come la ricettività alberghiera, i trasporti, la logistica, e molti altri ancora che compongono l'offerta turistica complessiva, non potranno più essere proposti come avveniva prima della pandemia e, quindi, si rende necessario intervenire in maniera innovativa e strategica;
- per effetto delle misure di contenimento del coronavirus, il turismo merita risorse importanti e dedicate. Questa grave situazione può essere peraltro l'occasione per un vero salto di qualità, affinché il turismo sia inserito a pieno titolo tra i grandi settori dell'economia;
- di fronte a questo scenario è fondamentale che la Regione investa sempre più sull'accessibilità delle nostre località turistiche favorendo, grazie all'intermodalità, collegamenti rapidi ed efficienti come avviene nelle altre regioni e soprattutto nei Paesi dell'Unione Europea;
- pertanto, la Regione dovrà dedicare particolare attenzione al comparto produttivo non solo in fase di programmazione ma soprattutto mediante azioni efficaci coordinate con DMO, DMC, Tour Operator incoming regionali, per riavvicinare la domanda internazionale all'offerta turistica delle Marche;
- i collegamenti con la nostra regione, ora più che mai, necessitano di mezzi di trasporto sicuri, efficaci e coordinati in maniera virtuosa per facilitare la fruibilità del territorio regionale da parte di viaggiatori e turisti internazionali;
- diviene pertanto fondamentale lo sviluppo dei collegamenti mediante aerei, treni, navi e bus implementando le rotte verso le Marche, soprattutto quelle connesse con i Paesi europei, Italia inclusa, ma anche da quelli oltreoceano;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

a prevedere, nell'ambito delle iniziative di promozione turistica regionale, la declinazione operativa degli obiettivi, delle azioni, dei risultati che promanano dalle seguenti linee programmatiche d'indirizzo:

1. promuovere con successo le Marche sui mercati internazionali consolidati, individuare nuovi mercati, stimolare flussi in sinergia operativa con tutti gli attori della filiera dell'industria turistica regionale inclusi DMO, DMC, Tour Operator incoming, con il massimo orientamento al mondo del travel sempre più dinamico e caratterizzato da viaggiatori esigenti ed attenti alla qualità dell'offerta;
2. sviluppare l'offerta mediante prodotti turistici integrati da servizi e tecnologie in grado di soddisfare le esigenze ed orientare le scelte dei viaggiatori dei Paesi europei e di quelli oltreoceano ad elevata domanda turistica, che rappresentano un segmento chiave per dimensione e propensione alla spesa;
3. individuare e mappare "porte" regionali di accesso efficienti ed integrate con i sistemi infrastrutturali, per una viabilità dei flussi turistici verso le località balneari, dell'entroterra, città d'arte, aree naturalistiche delle Marche;
4. pubblicizzare un'integrazione modale favorita da soluzioni digitali innovative, che deve diventare elemento dell'attrattività della nostra offerta turistica attraverso una collaborazione tra tutti i soggetti che, con ruoli e competenze diverse, operano all'interno della catena dell'offerta turistica;
5. sviluppare accordi ed alleanze con le compagnie di trasporto bus internazionali e compagnie navi da crociera che operano direttamente o mediante tour operators verso le Marche, il porto di Ancona ed altri porti della costa marchigiana, supportando, orientando, incrementando la loro programmazione;
6. realizzare partnership con enti e compagnie europee di trasporto ferroviario per l'attivazione durante la stagione estiva di collegamenti verso le Marche, integrate da azioni di promo-commercializzazione dell'offerta e dei servizi turistici della regione;
7. realizzare partnership con compagnie aeree internazionali ed in particolare con quelle europee low-cost per creare o aumentare il numero di collegamenti sull'aeroporto regionale Raffaello Sanzio, integrate con azioni di promo-commercializzazione dell'offerta turistica e dei servizi ai viaggiatori che raggiungono le Marche".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

Allegato C

MOZIONE N. 14 “Terza Corsia A14 tratto Marche sud”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che gli eventi sismici registrati nelle Marche nel 2016 e nel 2017 hanno arrecato enormi danni, oltre che strutturali, anche in termini di collegamenti con le zone dell’entroterra fermano che hanno maggiormente pagato gli effetti devastanti del terremoto. Svariate vie di collegamento sono tuttora non transitabili. L’economia marchigiana, fermana ed ascolana, quest’ultima in particolar modo seriamente danneggiata dal sisma, passato, sono dunque inevitabilmente condizionate dal trasporto su gomma lungo la dorsale adriatica. Il traffico lungo la dorsale Adriatica e nelle diramazioni verso ovest, ossia verso l’entroterra, i distretti, le aree artigianali, commerciali, industriali del fermano e dell’ascolano, è aumentato a dismisura negli ultimi decenni. Le vie di collegamento tra l’entroterra e la costa sono imprescindibili per il rilancio demografico-sociale-economico delle zone terremotate;

Considerato che

- i numerosi sinistri autostradali, a partire da quello del 23 agosto 2019, con un camion in fiamme nella galleria 'Castello' nel tratto di A14 al confine tra le province di Fermo e Ascoli Piceno, hanno causato enormi disagi sia alla circolazione delle merci che alla viabilità turistica, lavorativa e residenziale nei territori di tre province marchigiane, ossia Fermo, Ascoli Piceno e Macerata. A ciò si aggiungano le impressionanti ripercussioni in termini di circolazione stradale (inquinamento, disagi) registrate lungo la Statale Adriatica che anche e soprattutto nel fermano attraversa interi centri urbani ad alta densità demografica. Registrati disagi per settimane anche in molte vie e strade urbane, i viaggiatori sono stati costretti a lunghi percorsi alternativi tramite A24, A25 e A1;
- in quell’occasione associazioni di categoria e categorie produttive hanno chiaramente rimarcato, per poi ribadire a più riprese, che, a fronte dei danni causati dal caos viabilità, è imprescindibile provare a riaprire un discorso con la società Autostrade per la realizzazione della terza corsia fino all’estremità sud delle Marche;
- i Sindaci della costa fermana hanno dichiarato di voler procedere con il computo dei danni arrecati da eventi incidentali in autostrada. A quello di fine agosto sono succeduti altri sinistri che, aggiunti ai lavori in corso lungo l’asse autostradale, hanno provocato nuovi disagi e rallentamenti al traffico che inevitabilmente si sono riverberati lungo la SS16;

Considerato altresì che

- la terza corsia, ove realizzata, oltre che a una più snella circolazione, e dunque a minori rischi per gli automobilisti e a pratiche più agevoli per i soccorritori, ha comportato la realizzazione di opere compensative urbanistiche in molti casi risultate essenziali al rilancio dei territori interessati;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

- nel territorio della Provincia di Fermo si stanno realizzando due nuovi ospedali, quello di Fermo e quello di Amandola, che necessitano di adeguati collegamenti viari;
- gli eventi incidentali in A14 hanno riaperto il dibattito anche sulla necessità di intervenire con tempestività anche sul miglioramento della rete stradale nella direttrice est-ovest del fermano, partendo dalle intervallive come la Mezzina o una bretella bypass con l'A14;
- il passato Consiglio regionale ha approvato una mozione per sollecitare il completamento della terza corsia nel tratto tra Porto Sant'Elpidio e San Benedetto del Tronto;
- nell'ambito dei 196 miliardi del Piano #italiaveloce sono stati individuati interventi prioritari per il miglioramento di numerose strade, autostrade, ferrovie, mentre nulla è stato destinato al completamento della terza corsia dell'A14;
- ad oggi non risultano iniziative concrete mirate, quantomeno a tentare di riaprire una trattativa con Società Autostrade tesa alla realizzazione della terza corsia nel tratto Porto Sant'Elpidio-San Benedetto del Tronto;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E LA GIUNTA REGIONALE

a sollecitare il Governo centrale e i Ministeri interessati affinché affrontino concretamente e fattivamente la questione della realizzazione della terza corsia tra Porto San Giorgio e il confine sud delle Marche riavviando un'interlocuzione con la Società Autostrade per valutare l'effettiva possibilità di realizzazione dell'infrastruttura”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

Allegato D

MOZIONE N. 15 “Infrastruttura viaria Monti - Mare”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che

- gli eventi sismici del 2016 e 2017 hanno arrecato enormi danni, oltre che strutturali, anche in termini di collegamenti con le zone dell’entroterra fermano che hanno maggiormente pagato gli effetti devastanti del terremoto;
- svariate vie di collegamento sono tuttora non transitabili, come sta diventando sempre più precario e pericoloso il transito lungo la provinciale Servigliano – Amandola, annoverata tra le principali vie di collegamento con l’entroterra fermano;
- il rilancio dei territori montani, afflitti anche dai recenti eventi sismici, passa inevitabilmente dal ripristino e dal potenziamento delle vie di collegamento, anche e soprattutto con la costa;
- il difficoltoso raggiungimento delle suddette aree interne a causa delle condizioni delle infrastrutture viarie, comporterebbe il progressivo isolamento delle stesse con il rischio di grave isolamento e desertificazione, con conseguente perdita dei valori, delle tradizioni, delle ricchezze della zona montana, da sempre una preziosa risorsa per il territorio regionale e nazionale;

Considerato che

- la passata Amministrazione regionale si era già espressa riguardo l’intenzione di inserire nel Bilancio 2018 una quota parte del FSC Fondo di sviluppo e coesione, pari a 15 milioni di euro, aumentato a seguito del sisma, nell’ambito del Par-Fas 2014-2020, per la direttrice Monti-Mare che collega Amandola a Porto Sant’Elpidio;
- la Provincia di Fermo ha già avuto in dono un progetto preliminare per l’adeguamento dell’asse viario in questione che collega Amandola a Servigliano, coinvolgendo anche i territori di San Ruffino ed i Comuni montani di Smerillo, Montefalcone Appennino e Santa Vittoria in Matenano interamente inseriti nell’area di cratere;
- la passata Amministrazione regionale, con l’avallo di illustri esponenti parlamentari, ha più volte proclamato, anche sugli organi di stampa locali, che per l’infrastruttura erano stati recuperati 12 milioni di euro, ma i fondi in questione sarebbero stati destinati ad opere viarie complementari alla realizzazione del nuovo ospedale di Fermo;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E LA GIUNTA REGIONALE

1. a definire con precisione tempi e modalità di intervento nella realizzazione del primo tratto montano della Monti - Mare tra l'altro interamente collocato nell'area di cratere;
2. a definire da subito le competenze di intervento e lo stralcio operativo dei lavori secondo l'impegno tecnico finanziario assunto".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

Allegato E

RISOLUZIONE N. 10 “Decontribuzione aree di crisi industriale complessa e cratere sismico della Regione Marche”

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che

- l’articolo n. 27 del “Decreto Agosto” pubblicato sulla Gazzetta ufficiale lo scorso 14 agosto poi convertito nella legge 126 del 13 ottobre scorso, dispone sgravi contributivi del 30% per il personale delle aziende nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- si tratta di un incentivo che si aggiunge alle già molteplici agevolazioni introdotte con le manovre degli ultimi anni per favorire l’occupazione nel Mezzogiorno: dal bonus sud alle agevolazioni per le assunzioni dei giovani, fino all’esonero previdenziale per il personale altamente qualificato;
- nel disegno della legge di bilancio definito dal Consiglio dei Ministri e in fase di discussione a livello parlamentare è stata inserita la proroga di tali decontribuzioni. Infatti la nuova finanziaria proroga fino al 2029 i consistenti sgravi contributivi – già introdotti dal Decreto Agosto relativi ai dipendenti delle aziende che operano nelle regioni inserite nel decreto;
- il testo di legge definito dal Governo e ora al vaglio del Parlamento prevede, innanzitutto, la decontribuzione, ovvero uno sconto contributivo del 30% relativo a tutti i lavoratori già attivi fino al 2025. Dal 2026 al 2029 si prevedono comunque sgravi contributivi del 20% per poi arrivare gradualmente al 10%. Sono inoltre introdotti altri benefici per le aree prese in considerazione: relativamente all’azzeramento dei contributi per nuove assunzioni di giovani (fino a 36 anni) per 4 anni e, nel 2021 e nel 2022, anche verso le donne disoccupate da almeno 6 mesi (anziché da almeno 24 mesi come per il resto delle regioni italiane);

Rilevato che pur comprendendo l’importanza dell’intervento non possiamo non esprimere forti perplessità sugli effetti che la norma approvata può determinare nei territori contigui a quelli coinvolti dalla novella legislativa che con questi condividono aspetti, indicatori e criticità del tessuto socioeconomico e del mercato del lavoro;

Constatato che

- il territorio della Regione Marche, confinante con la Regione Abruzzo, è per la sua parte prevalente interessato da processi di aree di crisi industriale complessa riconosciuti a partire dal 2010 ad oggi: l’area di crisi ex Antonio Merloni che interessa 56 comuni delle province di Ancona, Macerata e Pesaro Urbino, quella interregionale del Piceno Valle del Tronto-Val Vibrata che copre 40 Comuni della provincia di Ascoli Piceno e Fermo, l’area di crisi del distretto pelli-calzature fermano-maceratese che coinvolge 42 Comuni di Fermo e Macerata;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

- negli stessi territori la crisi produttiva e occupazionale è stata amplificata dai devastanti eventi sismici del 2016 e 2017;
- è evidente come l'assenza di misure decontributive analoghe a quelle che vigenti nella confinante Regione Abruzzo (con la quale peraltro nella politica di coesione le Marche condividono l'appartenenza alle c.d. regioni in transizione, complici in primo luogo proprio le crisi del Gruppo Merloni e del distretto del bianco e del comparto del calzaturiero del Fermano) potrebbe esercitare un effetto distorsivo sulle scelte localizzative delle aziende interessate ad investire nei territori delle aree di crisi ed in particolare del cratere sisma 2016;
- per evitare che l'efficacia della strategia di rilancio del distretto pelli calzature e delle aree di crisi della Regione Marche venga penalizzata dalla mancanza di incentivi a favore dell'occupazione, è assolutamente necessario estendere i benefici della misura decontributiva anche alle aziende localizzate nelle aree di crisi industriale complessa delle Regioni contigue a quelle interessate dalla norma, tra le quali la Regione Marche;
- già in precedenza la Regione Marche con nota prot 0907067 del 10 agosto 2020 ha sollecitato i Ministri competenti ad estendere i benefici della misura decontributiva anche alle aziende localizzate nelle aree di crisi industriale complessa delle Regioni contigue a quelle interessate dalla norma, tra le quali la Regione Marche;
- l'Assessore regionale al lavoro della Regione Marche ha in programma, per il prossimo 10 dicembre, un incontro in videoconferenza con i Sottosegretari del MISE e le componenti sindacali, per affrontare nello specifico i temi legati alla crisi lavorativa, aziendale e occupazionale delle Marche, con particolare riferimento alla vertenza Indelfab-JP Industries;

Osservato che ad oggi non sono previsti strumenti e relativi finanziamenti di proroga della mobilità in deroga e della Naspi per i lavoratori delle aree di crisi complessa della Regione Marche;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi:

1. presso il Governo, il Parlamento e la Conferenza Stato Regioni affinché nella prossima legge finanziaria vengano estesi i benefici della misura decontributiva anche alle aziende localizzate nel cratere del sisma 2016 ed in tutte le aree di crisi industriale complessa della Regione Marche;
2. presso il Governo, il Parlamento e la Conferenza Stato Regioni affinché venga prevista un'apposita norma legislativa da inserire nei procedimenti in corso di conversione, e comunque da adottare entro il corrente anno 2020 che preveda che una parte dei residui degli ammortizzatori sociali pari a circa 26 milioni di euro, già certificati dall'INPS, possano essere utilizzati per la proroga della mobilità in deroga e della Naspi per i lavoratori delle aree di crisi complessa della Regione Marche".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

Allegato F

RISOLUZIONE N. 11 “Mancata applicazione Legge 145/2008 e procedura di infrazione della Commissione Europea nei confronti dell’Italia. Tutela delle concessioni demaniali per il turismo balneare, relativo indotto e l’occupazione di migliaia di lavoratori”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che

- la cosiddetta direttiva Bolkestein, di cui al decreto applicativo n. 59 del 2010, ha creato il cosiddetto libero mercato dei servizi ricomprendendo anche le concessioni demaniali marittime che per l’economia marchigiana significano un importante volano per la ricchezza e la creazione di indotto e posti di lavoro per la nostra regione;
- la proroga delle concessioni stesse è stata estesa, dal 2020 al 31 dicembre 2033 grazie alla legge 145/2018 venendo così sospesi gli effetti della Bolkestein stessa in modo da poter consentire agli operatori del settore di poter reggere una situazione di crisi aggravata oggi anche dalla pandemia;

Premesso ancora che la Commissione europea, tra le altre procedure di infrazione messe in atto in questi mesi, ha comunicato all’Italia anche la “costituzione in mora” sulle concessioni del demanio marittimo mettendo così in fibrillazione il mondo del turismo balneare con operatori che hanno investito e stanno investendo in questo strategico settore regionale;

Considerato che anche nella scorsa legislatura molti atti regionali sono stati presentati in sede di Assemblea legislativa e approvati all’unanimità al fine delle proroghe dei termini della Direttiva Bolkestein e del sostegno al mondo del turismo balneare e delle imprese, molte a conduzione familiare, che offrono lavoro a migliaia di persone anche con la creazione di un importante indotto;

Tenuto conto che con la nuova pesante situazione di blocco di molte attività commerciali e artigianali nonché il danno che si ripercuote su tutto il loro indotto, occorre effettuare uno sforzo comune al fine di portare la problematica a livello di Conferenza Stato-Regioni e conseguentemente in sede di Commissione europea da parte del Governo italiano;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2020 N. 7

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

affinchè:

1. muovano rilievi ed osservazioni in sede di Conferenza Stato-Regioni al fine di sostenere le giuste deroghe a tutela del comparto stagionale-turistico legato alle attività balneari del settore marittimo-demaniale;
2. facciano pressioni sul Governo italiano per far valere in sede europea, tramite serrata negoziazione, la vitale importanza dell'economia delle concessioni balneari salvaguardando operatori, turismo e occupazione”: